FINANZA MERCATI

Quotidiano

Data 21-08-2009
Pagina 19
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

RITRATTO

I duellanti di Rimini e il terzo incomodo

ANDREA GIACOBINO

La novità più ghiotta, per gli scrutatori dei futuri scenari economici e finanziari italiani dell'autunno, è che i «duellanti», sulla riviera romagnola, ci saranno entrambi. Con tanto di «terzo incomodo». I duellanti, anzitutto. Da un lato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, fresco reduce dall'aver alzato il tiro contro gli evasori di casa nostra, toccando fin dentro il cuore della Dinastia Agnelli. Dall'altro Mario Draghi, governatore di Banca d'Italia, soprannominato l'«Atermico» per la sue gentilezza condita da temperatura zero, è una delle voci più ascoltate nell'attuale crisi finanziaria. Tremonti e Draghi saranno entrambi ospiti del Meeting di Rimini, tradizionale appuntamento organizzato da Comunione e Liberazione che partirà dopodomani per concludersi sabato 29.

Nell'italica prolungata pausa estiva, il Meeting, intitolato quest'anno «La conoscenza è sempre un avvenimento», è ormai diventato un laboratorio di confronto e dialogo tra forze politiche di governo e di opposizione, ma anche sede nel quale i poteri economici e finanziari si misurano con le esigenze reali del Paese. Ed ecco il terzo incomodo: James Murdoch, figlio di papà Rupert, ormai in rotta di collisione col capo del governo Silvio Berlusconi che è anche il padrone di Mediaset e che al Meeting - e tra le fila cielline - ha sempre goduto di ampi consensi. Il figlio dello Squalo, ma soprattutto chairman e ceo di News Corporation Europa e Asia e presidente di Sky Italia, sarà a Rimini in un «one-man-show» per parlare di «Innovazione, libertà e scelta», martedì 24 agosto.

> Tremonti e Draghi entrambi ospiti al prossimo Meeting di Cl Che darà spazio anche Murdoch Jr.

I duellanti ci saranno entrambi, ma seduti a tavoli separati. Tremonti, che pure in ambito ciellino non incontra grandi simpatie, soprattutto dopo aver attaccato il governatore della Lombardia Roberto Formigoni, è forte però di un rapporto con qualche esponente della Curia Vaticana e negli ultimi mesi si è molto speso per tessere le lodi di Papa Ratzinger. A Rimini Tremonti non poteva che venire per parlare di crisi e infatti venerdì 28 agosto si confronterà con Enrico Letta del Pd e con Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà sul tema «Oltre la crisi?». Il ministro dell'Economia al Meeting si concederà un «diversivo», ma non troppo, perché nel pomeriggio dello stesso giorno presenterà il libro «Bluff» nel quale Marco Cobianchi ha elencato una dopo l'altra le previsioni, poi rivelatesi errate, di grandi economisti del Paese. E per Tremonti, che spesso ha attaccato i «guru», discutere della validità delle loro analisi e la scientificità dei loro «numeri», è un'occasione ghiotta. Tra i politici di spicco non sarà invece della partita il sindaco di Milano, Letizia Moratti, per il 25 agosto quando si parlerà proprio di Expo 2015, dibattito al quale invece parteciperà Lucio Stanca, vicepresidente e ad della manifestazione.

Per chi conosce le segrete cose cielline, invece, la presenza di Draghi rappresenta un forte segnale. Negli anni scorsi a Rimini molti banchieri e politici come Giulio Andreotti avevano tessuto le lodi del suo predecessore, Antonio Fazio. Ma è significativo che Draghi giunga al Meeting, reduce dalla riunione della Fed a Jackson Hole, per parlare di «Una strada per l'Italia» a un tavolo ove oltre a lui sono seduti il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi e Pier Luigi Bersani del Pd, forte di un «feeling» con Cl che si va sempre più approfondendo.

> La platea ascolterà i banchieri, i padroni delle fondazioni, i signori dell'energia e infrastrutture

Non mancheranno i banchieri a Rimini: di estrazione bianca, come Carlo Fratta Pasini, presidente del consiglio di sorveglianza del Banco Popolare, l'ad di Intesa Sanpaolo Corrado Passera, il numero uno di Banca Akros e neopresidente del cds di A2A Graziano Tarantini, «ciellino doc». Presenzieranno pure i «signori delle fondazioni», da sempre vicini al territorio e in stretto contatto con gli organizzatori del meeting, come Giuseppe Guzzetti (Fondazione Cariplo e Acri) e Gabriello Mancini (Fondazione Mps). Ma il Meeting è per sua matura bipartisan, e fra i presenti ci sarà anche un banchiere «rosso», ma stimato proprio da Guzzetti come Giuseppe Mussari, numero uno di Rocca Salimbeni e un assicuratore, pure «rosso», come Pierluigi Stefanini (Unipol) apprezzato da Bersani. Banchieri e assicuratori saranno chiamati a confrontarsi coi problemi reali del Paese, come la stretta del credito che rischia di soffocare il tessuto delle piccole e medie imprese. La gente presente a Rimini chiederà quale sono gli scenari di uno sviluppo sostenibile per il Paese e di una politica energetica ai padroni del gas, dell'elettricità e delle infrastrutture come Fulvio Conti (Enel), Umberto Quadrino (Edison), Giuliano Zuccoli (A2A), Giovanni Castellucci (Atlantia) e Mauro Moretti (Fs).

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

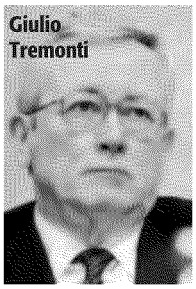
Rimini Meeting

FINANZA MERCATI

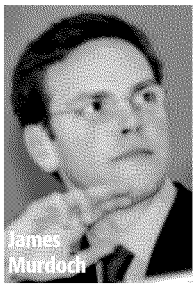
Quotidiano

Data 21-08-2009
Pagina 19
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it


Giulio Tremonti

Mario Draghi


James Murdoch

FINIS TERRAE

L'autoaccusa della Sec sul super-trading

I duellanti di Rimini e il terzo incomodo

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.